

## **Regolamento “Comitato per la valutazione dei docenti”**

### **Il Consiglio d'Istituto**

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Visto l'articolo 1 comma 129 p. 3 che attribuisce al Comitato di valutazione dei docenti il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Considerata la nuova composizione di cui al comma 129 p.2

Ferme restando le competenze già attribuitegli dal Dlgs 297/94

**adotta**  
il seguente

Regolamento di funzionamento del Comitato di Valutazione dei docenti

#### **Premessa**

Il Comitato per la Valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di Valutazione.

La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015, integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lgvo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

#### **Art.1 - Finalità**

1. Il presente Regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del Comitato e il processo di valutazione del merito, in un'effettiva opportunità di crescita del sistema innescando una co- partecipazione da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti al miglioramento dell'organizzazione.
2. Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggiore precisione e cura gli interventi utili al miglioramento.
3. Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale.

#### **Art.2 - Composizione, modalità di scelta dei componenti**

1. Il Comitato di valutazione è istituito presso l'Istituto Comprensivo Grosseto 4 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i

- membri.
2. Dura in carica tre anni scolastici: 2015/16, 2016/17, 2017/18 ed è presieduto dal dirigente scolastico.
  3. I componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, due rappresentanti dei genitori, un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
  4. Nella 1<sup>a</sup> riunione è prevista la nomina da parte del Presidente di un Segretario del Comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario stesso.
  5. Essendo l'istituto un comprensivo, è opportuno assicurare la rappresentanza dei docenti dei diversi settori presenti (infanzia, primaria, secondaria di I grado) ovvero un rappresentante/docente per settore.
  6. La scelta dei membri docenti in seno al collegio dei docenti avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza. Sono ammesse auto candidature o proposte di candidature;
  7. Poiché la durata dell'incarico è triennale, è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato e fra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto
  8. Il Consiglio di Istituto sceglie i rappresentanti dei genitori prioritariamente fra quelli eletti nel Consiglio e in alternativa fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di intersezione, interclasse e classe o nell'organo di garanzia. Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio.
  9. Le modalità di scelta dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti: a) auto candidatura o proposta di candidatura; b) votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza

### **art.3 - Costituzione e insediamento – Convocazione - validità delle convocazioni e delle deliberazioni del Comitato**

1. A composizione completata, il dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e designazioni dei tre soggetti istituzionali.
2. Il dirigente scolastico, quale presidente del Comitato di Valutazione, provvede alla convocazione per l'insediamento.
3. Il Comitato è convocato a) in periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11; b) alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 417; c) ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art.448 del D.lvo 297/94 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 D.lgs 297/94.
4. La convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso - di massima non inferiore ai 5 giorni - rispetto alla data delle riunioni con lettera diretta ai singoli membri dell'organo e mediante pubblicazione all'albo di apposito avviso; in ogni caso, la pubblicazione all'albo dell'avviso è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato. La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta del Comitato.
5. Di ogni seduta viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su apposito registro
6. La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In tal caso il presidente, constatata la presenza

- del numero legale, può dare avvio ai lavori
7. Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone
  8. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente.
  9. Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

#### **Art. 4 - Compiti del Comitato di Valutazione**

1. Il Comitato di Valutazione individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11 D.lgs 297/94 come modificato dalla Legge 107/15. Il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
2. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria
3. Il Comitato valuta inoltre il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

#### **Art.5 - Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri**

1. Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (Comma 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza formali vincoli. Tuttavia il Comitato, nella sua interezza, è tenuto a prendere in considerazione eventuali proposte presentate dagli organi collegiali d'istituto o da altro soggetto (collegio dei docenti, consiglio di istituto, assemblea dei genitori, assemblea dei docenti, RSU,...)
2. Ogni componente del Comitato può adottare forme di condivisione dei criteri, da proporre in sede di Comitato, all'interno degli organi collegiali e/o altri soggetti di istituto (collegio dei docenti, consiglio di istituto, assemblea dei genitori, assemblea sindacali dei docenti, RSU).
3. Le aree di valutazione sono quelle indicate dalla legge nelle lettere a), b), e c) dell'art.11. In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità, ma nel caso assegnandovi valore e pesi diversi. La valutazione del docente deve essere globale e scaturire dall'insieme delle tre aree. Il Comitato non ha alcun vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico (infanzia, primaria, secondaria) o per diverse tipologie di docenti.
4. I criteri elaborati dal Comitato devono essere coerenti con il profilo delle competenze del docente delineate nell'art. 27 del CCNL e con quanto previsto dal 3° comma dell'art. 448 del D.Lgs 297/94.
5. La scelta dei criteri deve essere coerente con POF 2015/2016, con il PTOF 2016/19 e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel

PdM.

6. Per ogni area di valutazione devono essere formulati gli indicatori e per ogni indicatore i descrittori cui verrà attribuito un punteggio.

**Art.6 - Pubblicità degli atti**

1. La pubblicità degli atti del Comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'Albo di istituto, della copia integrale - sottoscritta dal presidente e dal segretario - del testo delle deliberazioni adottate dal Comitato stesso.
2. La pubblicazione all'albo avviene entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta del Comitato. La copia della deliberazione deve rimanere esposta per un periodo di 10 giorni
3. I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'istituto e, per lo stesso periodo, sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.
4. Le decisioni preliminari, unitamente ai criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato, pertanto, saranno opportunamente pubblicati all'albo (criterio di trasparenza e condivisione).
5. La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.
6. Sono pubblicati anche i provvedimenti di assegnazione del bonus da parte del dirigente, Ciò intende sostanziare l'imparzialità e la trasparenza della Pubblica amministrazione.

**Approvato dal C.I nella seduta del 17 giugno 2016**